



Procura Generale della Repubblica di Trieste

Foro Ulpiano 1 – 34134 Trieste

Tel. 0407792262 – pg.trieste@giustizia.it – prot.pg.trieste@giustiziacert.it

Prot. N. 221 / 2018/ int.

Oggetto: Affidamento del servizio riguardante la vigilanza attiva armata con piantonamento fisso degli uffici giudiziari di Trieste dal 1.1.2019 al 30.06.2020 (C.I.G. 7622908EAB) mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 – RDO n. 2031817 espletata sul MEPA con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa – Aggiudicazione definitiva.

Il Procuratore della Repubblica

Premesso che:

- con determina n. 5958.ID del 21.06.2018 del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei servizi – Direzione Generale delle Risorse materiali e delle Tecnologie è stato stabilito di indire una procedura negoziata telematica, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con l'utilizzo di una RDO sul MEPA per l'affidamento dei servizi di vigilanza attiva oggetto dell'appalto per un importo di € 576.215,14 Iva esclusa, di cui non soggetti a ribasso € 825,00 per oneri relativi alla sicurezza derivanti da rischi di interferenza;
- l'aggiudicazione è avvenuta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, rispettivamente di 70 a 30, ai sensi dell'art. 95, comma 2 e comma 3, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 e delle Linee Guida ANAC n. 2/2018;
- in data 13.08.2018 è stato pubblicato fino al 06.09.2018 sul sito di questa Procura Generale della Repubblica - Sezione Amministrazione Trasparente - l'Avviso pubblico prot. n. 153/18 per la fornitura dei servizi di vigilanza attiva in oggetto, ai fini della raccolta e selezione di eventuali manifestazioni di interesse a partecipare alla procedura telematica tramite RDO sul MEPA, in ottemperanza alle Linee Guida ANAC n. 4/2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;
- entro la scadenza fissata del 06.09.2018 non è pervenuta alcuna manifestazione di interesse;
- con determina di questa Procura Generale della Repubblica di Trieste n. 170 del 12.09.2018 sono stati individuati otto operatori economici da invitare alla RDO sul MEPA, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), iscritti sul MEPA nel bando per la prestazione di servizi alle Pubbliche Amministrazioni denominato "Servizi di vigilanza e accoglienza", in base all'elenco degli istituti di vigilanza inviato dalla Questura di Trieste con nota n. 16C72018 P.A.S.I. del 9.02.2018 ed autorizzati ad operare nel territorio di competenza, elenco integrato con ulteriori quattro istituti di vigilanza individuati nell'ambito territoriale del Distretto della Corte d'Appello di Trieste, al fine di rispettare il numero minimo di operatori economici richiesto dall'art. 36 c. 2 lett. b) del D.Lgs. 50/16;

- in data 14.09.2018 è stata inoltrata la Lettera di invito prot. 4668 tramite il MEPA a otto operatori economici con la RDO n. 2031817, fissando il termine ultimo per la presentazione delle offerte al 22.10.2018 – ore 23.00;

- entro la scadenza del suddetto termine sono pervenute tre offerte da parte dei seguenti operatori economici:

1. Operatore economico singolo (art. 45, comma 2, lett. a), D.Lgs. 50/16): Sicuritalia Spa (Como).
2. R.T.I. (costituendo art. 48 , comma 8, D.Lgs. 50/16): Itapol Group Spa (Roma)/Stabilimento Triestino di Sorveglianza e Chiusura Srl (Trieste).
3. R.T.I. (costituendo art. 48 , comma 8, D.Lgs. 50/16): Corpo Vigili Notturni Srl (Tavagnacco – Ud)/Vedetta 2 Mondialpol Spa (Como).

- in data 02-06-07.11.2018 il Rup dott. Alberto Di Cicco ha provveduto all'apertura delle Buste "A" virtuali contenenti la documentazione amministrativa, per verificare la completezza e la correttezza dei documenti inviati telematicamente sulla piattaforma MEPA, come risulta dai Verbali N. 1-2 e 3, e con successivo provvedimento n. 204/2018/int. dell'8.11.2018, pubblicato in pari data con i verbali sul sito di questa Procura Generale (Sezione Amministrazione Trasparente www.procuragenerale.trieste.it) ha ammesso alle successive fasi di gara tutti e tre gli operatori economici sopra elencati;

- in data 09.11.2018 la Commissione giudicatrice, nominata con delibera n. 200/2018/int. del 31.10.2018, ha proceduto all'apertura delle Buste "B" virtuali e alla valutazione delle offerte tecniche pervenute e in seguito all'apertura delle Buste "C" virtuali contenenti le offerte economiche, come risulta dal Verbale N. 4 con la seguente graduatoria provvisoria:

Operatori	Punteggio tecnico	Punteggio economico	Punteggio complessivo
Impresa: Sicuritalia Spa	61,02	30,00	91,02
R.T.I.: Itapol Group Spa/ Stabilimento Triestino di Sorveglianza e Chiusura Srl	56,60	27,27	83,87
R.T.I.: Corpo Vigili Notturni Srl/ Vedetta 2 Mondialpol Spa	51,62	25,98	77,60

Dalla verifica di anomalia calcolata in modo automatico dal sistema, la Commissione ha rilevato che sia la prima migliore offerta, sia la seconda, sono risultate anomale ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D.Lgs. 50/16, in quanto sia il punteggio relativo all'offerta tecnica sia il punteggio relativo all'offerta economica sono risultati entrambi superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dalla RDO.

La Commissione ha pertanto rimesso tutti gli atti di gara al RUP al fine di procedere, ai sensi dell'art. 97, commi 4 e 5 del D.Lgs. 50/2016, alla richiesta delle relative spiegazioni dai concorrenti le cui offerte sono risultate anomale, ossia Sicuritalia Spa e il R.T.I. Itapol Group Spa/ Stabilimento Triestino di Sorveglianza e Chiusura Srl.

- In data 05.12.2018 la Commissione si è riunita in seduta riservata al fine di esaminare le giustificazioni relative alle offerte anomale, regolarmente pervenute nel termine stabilito.

La Commissione, come risulta dal verbale n. 5 allegato alla presente determina, ha valutato le giustificazioni presentate da Sicuritalia Spa, operatore economico primo classificato, adeguate ed esaustive, esenti da vizi d'illogicità, contraddittorietà ed irragionevolezza, tali quindi da giustificare la congruità dell'offerta ed atte a dimostrarne la NON ANOMALIA e che, pertanto, l'offerente sia in grado di espletare le prestazioni richieste dall'appalto utilizzando le forme contrattuali di legge. Tale assunto ha reso inutile e superfluo l'esame delle giustificazioni

richieste e presentate dal R.T.I.: Itapol Group Spa/ Stabilimento Triestino di Sorveglianza e Chiusura Srl, secondo classificato.

La Commissione ha pertanto proposto l'aggiudicazione, ad ultimazione dei lavori di gara, in favore dell'operatore economico Sicuritalia Spa, che ha presentato la migliore offerta.

Preso atto che il Rup ha completato con esito positivo i dovuti controlli circa il possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, come attestato nella nota del 10.12.2018;

Determina

1. Di ammettere alla procedura di affidamento l'operatore economico aggiudicatario Sicuritalia Spa, con sede legale in Como, via Belvedere n. 2/A, a seguito della verifica di cui al combinato disposto degli artt. 29 comma 1 e 36 comma 5 del D.Lgs. 50/16;
2. di dichiarare l'aggiudicazione definitiva ed efficace in favore dell'operatore economico: *Sicuritalia Spa*, con sede legale in Como, via Belvedere n. 2/A, per un impegno di spesa complessivo pari ad € 565.153,01 di cui imponibile € 463.240,17 e Iva € 101.912,84;
3. di procedere alla stipulazione del contratto in quanto non si applica il termine dilatorio (*stand still*) di 35 giorni, ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, mediante sottoscrizione digitale del Documento di stipula generato automaticamente dal sistema MEPA, previa presentazione della documentazione elencata all'art. 8 del Capitolato Speciale d'Appalto e di ogni altra documentazione ritenuta necessaria;
4. di dare atto che i costi relativi alla sicurezza derivanti da rischi interferenziali sono pari ad € 825,00;
5. di rendere edotto l'operatore economico Sicuritalia Spa, aggiudicatario, delle disposizioni, richiamate dall'art. 18 del capitolato speciale d'appalto, concernente i principi e obblighi concernenti i principi e obblighi la cui violazione costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale, inseriti nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013) e dalle specifiche disposizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione adottato dal Ministero della Giustizia;
6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Alberto Di Cicco – Direttore della Procura Generale di Trieste, il quale si avvarrà di due direttori dell'esecuzione del contratto, uno rispettivamente per la sede del Tribunale di Sorveglianza e uno per la sede del Giudice di Pace;
7. di pubblicare immediatamente la presente determinazione sul profilo di questa Procura Generale della Repubblica (Sezione Amministrazione Trasparente) ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e di comunicare contestualmente via pec l'aggiudicazione definitiva e efficace della gara in oggetto agli operatori economici interessati, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. a), del D.Lgs. 50/2016.

Trieste, 10 dicembre 2018

Il Procuratore Generale della Repubblica
Dario Grohmann